

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO
METODI QUANTITATIVI PER LE VALUTAZIONI
ECONOMICHE E FINANZIARIE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO in: Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (LM83) - MQDA

Sede: Napoli (Università degli studi di Napoli Parthenope)

Primo anno accademico di attivazione: 2008

NUOVA DENOMINAZIONE – a partire dall’anno accademico 2017-2018:

Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie

Gruppo di Riesame

Per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015

Prof. Enrico Marchetti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame e componente gruppo di gestione Assicurazione Qualità
Sig. Danilo Carità (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Chiara Donnini (Docente del CdS e componente del gruppo di gestione Assicurazione Qualità)

Prof. Zeldà Marino (Docente del CdS e componente del gruppo di gestione Assicurazione Qualità)

Dr. Andrea D’Angelo (Funzionario amministrativo gestionale Ufficio supporto didattico)

Per l’anno accademico 2015-2016(e scorcio 2016-17)

Prof. Enrico Marchetti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame e componente gruppo di gestione Assicurazione Qualità
Sig. Aniello Ferraro (Rappresentante gli studenti, per l’anno accademico 2015-16)

Altri componenti

Prof. Luigi D’Onofrio (Docente del CdS e componente del gruppo di gestione Assicurazione Qualità)

Prof. Giuseppe De Marco (Docente del CdS e componente del gruppo di gestione Assicurazione Qualità)

Dr. Andrea D’Angelo (Funzionario amministrativo gestionale Ufficio supporto didattico)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico copre gli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016(incluso l’anno 2016-17). Esso è il primo rapporto di riesame ciclico per il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali ha intrapreso a partire dall'a.a. 2014-2015 una sostanziosa revisione della sua offerta formativa rispetto a quella definita negli anni precedenti. Le esigenze che hanno motivato questa revisione sono da ricercarsi nella

- 1) necessità di sostenere un processo di allargamento del numero di iscritti al corso di studio, sentita come esigenza di importanza cruciale a partire dagli anni accademici immediatamente precedenti il 2013-2014 che hanno mostrato un andamento non soddisfacente delle iscrizioni e quindi della generale attrattività del CdS;
- 2) opportunità di sviluppare una sua autonoma configurazione nell'offerta formativa in grado di sottolineare le sue specificità e di coprire un ambito di formazione specifico, coerente con le linee generali della classe di laurea magistrale LM 83, ma non coperto dai CdS operanti a livello regionale.

In vista di queste esigenze si è progettata un'offerta formativa in grado, da un lato, di accogliere con favore gli interessi e le propensioni dei laureati provenienti dai CdS di classe L41 e al contempo di attrarre anche laureati provenienti da CdS vicini come tematiche e formazione alla classe LM83, in particolare quelli delle classi di laurea L33 e L18.

Gli **Obiettivi formativi** dell'offerta didattica si sono quindi concentrati sulla formazione di laureati che posseggano solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni, con particolare riferimento alle problematiche del marketing (generale e territoriale in particolare), della pianificazione strategica d'impresa e dell'analisi e valutazione della performance strategica nelle sue varie dimensioni: competitiva, sociale, interna, economico-finanziaria e relativa all'innovazione. Queste conoscenze ed applicazioni venivano ad affiancare ed integrare quelle volte alle applicazioni finanziarie e di gestione e valutazione del rischio.

I **Contenuti formativi** proposti dal corso di studio si sono concentrati sull'acquisizione di temi forniti dagli ambiti disciplinari statistico applicato, matematico applicato, economico-aziendale e giuridico, integrate da conoscenze in materie affini come l'informatica per applicazioni aziendali e le abilità linguistiche. L'impostazione del corso ha inteso promuovere l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione che ampliano e rafforzano quelle acquisite in un corso di primo livello nel campo della statistica e della matematica applicate alla gestione aziendale. Sono quindi stati erogati insegnamenti di fondamenti di matematica finanziaria e di modelli matematici per l'analisi economica, finalizzati all'acquisizione e all'approfondimento della capacità di comprensione sulle metodologie quantitative per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari. I temi più peculiari del CdS sono stati articolati negli insegnamenti di analisi dei dati spaziali per il geomarketing e di strumenti statistici per le decisioni di marketing, centrati sull'analisi e lo studio delle informazioni delle problematiche legate alla dimensione territoriale dell'attività d'impresa e ai contesti economici locali. Gli insegnamenti di materie economiche e aziendali sviluppano le conoscenze necessarie per la comprensione dei principali aspetti di policy, sia sotto il profilo aziendale che sotto quello più generale dei mercati e del funzionamento del sistema economico e del quadro regolativo. Le lingue straniere (a scelta tra: Inglese, Francese e Spagnolo) costituiscono parte integrante della formazione offerta dal Corso di Studio e contemplano, oltre alla necessaria formazione di base riguardo alla comprensione generale dello scritto e del parlato, anche i lessici disciplinari.

Il piano di studio si è articolato in base al seguente schema nel corso del triennio:

a.a. 2013-2014		
I ANNO:	CFU	S.S.D.
Politica economica e finanziaria	6+3	SECS-P/02
Strategia politico aziendale	9	SECS-P/07
Strumenti strategici e diritto tributario	9	IUS/12
Matematica per le decisioni strategiche e il controllo	12	SECS-S/06
Fondamenti di matematica finanziaria	9	SECS-S/06
Metodi quantitativi per il supporto alle decisioni	6	MAT/09
Strumenti informatici avanzati per l'azienda	6	INF/01
II ANNO:		
Simulazione di piani strategici	6	SECS-P/08
Gestione e controllo dei rischi finanziari e assicurativi	3+6	SECS-P/11
Economia dei gruppi aziendali	6	SECS-P/07
Analisi statistico-economica territoriale	9	SECS-S/03
Management internazionale	9	SECS-P/08
Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco	6	L-LIN/12 04 07 14
Opzionale (a scelta dello studente)	9	
Stage o tirocinio	3	
Prova finale	12	
a.a. 2014-2015		
I ANNO		
Politica economica e regolazione dei mercati	9	SECS-P/02
Fondamenti di matematica finanziaria	9	SECS-S/06
Matematica per le decisioni strategiche e il controllo	12	SECS-S/06
Strategia e politica aziendale Internazionale	9	SECS-P/07
Strumenti statistici e diritto tributario	6	IUS 12
Metodi quantitativi per il supporto alle decisioni	6	MAT/09
Strumenti informatici avanzati per l'azienda	6	INF 01
II ANNO		
Analisi dei dati spaziali per il geomarketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Statistica per la valutazione delle performance aziendali	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Strumenti Statistici per le decisioni di marketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Simulazione di piani strategici	6	SECS-P/08
Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese, Spagnolo	6	L-LIN/12 04 07
Opzionale (a scelta dello studente)	9	
Stage o tirocinio	3	
Prova finale	12	
a.a. 2015-2016		
I ANNO		
Politica economica e regolazione dei mercati	9	SECS-P/02
Fondamenti di matematica finanziaria	9	SECS-S/06
Matematica per le decisioni strategiche e il controllo	12	SECS-S/06
Strategia e politica aziendale Internazionale	9	SECS-P/07

Strumenti statistici e diritto tributario	6	IUS 12
Modelli matematici per l'analisi economica	6	MAT/09
Strumenti informatici avanzati per l'azienda	6	INF 01
II ANNO		
Analisi dei dati spaziali per il geomarketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Statistica per la valutazione delle performance aziendali	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Strumenti Statistici per le decisioni di marketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Simulazione di piani strategici	6	SECS-P/08
Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese, Spagnolo	6	L-LIN/12 04 07
Opzionale (a scelta dello studente)	9	
Stage o tirocinio	3	
Prova finale	12	
a.a. 2016-2017		
I ANNO		
Politica economica e regolazione dei mercati	9	SECS-P/02
Finanza matematica	9	SECS-S/06
Matematica per le decisioni strategiche e il controllo	12	SECS-S/06
Strategia e politica aziendale Internazionale	9	SECS-P/07
Strumenti statistici e diritto tributario	6	IUS 12
Modelli matematici per l'analisi economica	6	MAT/09
Strumenti informatici avanzati per l'azienda	6	INF 01
II ANNO		
Analisi dei dati spaziali per il geomarketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Statistica per la valutazione delle performance aziendali	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Strumenti Statistici per le decisioni di marketing	6+3	SECS-S/03 + SECS-P/08
Simulazione di piani strategici	6	SECS-P/08
Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese, Spagnolo	6	L-LIN/12 04 07
Opzionale (a scelta dello studente)	9	
Stage o tirocinio	3	
Prova finale	12	

Nella nuova offerta formativa dal 2014-2015, tre insegnamenti del secondo anno sono stati costruiti in modo integrato, con un modulo da 6 CFU del settore SECS-S/03 e uno da 3 CFU del settore SECS-S/08, in modo da armonizzare direttamente i temi analitici di taglio statistico con quelli direttamente applicativi alla realtà aziendale.

Questo modello di offerta formativa ha offerto un efficace modello di integrazione delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei laureati del CdS nei vari campi e settori pertinenti, aumentando in particolare la flessibilità nella capacità di applicazione delle conoscenze nei futuri settori di impiego e/o di possibile prosecuzione negli studi. In merito all'obiettivo formativo direttamente rivolto all'inserimento nel mondo del lavoro, l'intenzione di formare una figura professionale che sia capace di supportare l'impresa sia nel processo di gestione delle infrastrutture informatiche che nell'utilizzazione degli strumenti statistici di analisi per le decisioni strategiche e di mercato è stata dunque perseguita in modo coerente.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono stati oggetto di un costante processo di analisi e riscontro da parte dei docenti del CdS, testimoniato dai lavori svolti dal Consiglio di Corso di studio e del Gruppo di gestione e assicurazione della qualità. Queste attività hanno comunque avuto luogo nel contesto di un processo di apprendimento da parte dei docenti del CdS stesso, per affinare le prassi di gestione della qualità ed articolare in ottemperanza alle richieste e alle linee guida che nel corso di questa fase sono state indicate dagli organi nazionali. Il lavoro svolto nel triennio ha consentito, da un punto di vista sostanziale, un allineamento dei contenuti formativi dichiarati ed effettivamente erogati con i profili culturali e professionali a cui si voleva arrivare con la revisione del 2014-2015. Riguardo agli adempimenti formali, la scheda SUA del CdS è stata regolarmente compilata. Nel corso del triennio si è provveduto ad includere nella scheda un'articolazione di maggior dettaglio e completezza riguardo a conoscenze e competenze anche nelle singole aree di apprendimento; nella scheda SUA del 2016-2017 si è completato il processo di specificazione di questi elementi nelle singole aree.

Interazione con le parti interessate. Nel corso del triennio in esame si sono tenute riunioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, riguardanti le proposte formative avanzate dall'Ateneo, con cadenza regolare una volta all'anno nel periodo di gennaio-febbraio. Riguardo al corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, di norma si è proceduto ad illustrare in modo sintetico il quadro generale delle attività formative con particolare riferimento alle aree che maggiormente caratterizzano il Corso. I soggetti consultati (aziende, l'Associazione piccole imprese, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria) hanno regolarmente espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

Nel complesso le attività di incontro con le varie organizzazioni hanno dato segnali e risultati positivi in merito alla ricezione dell'offerta formativa del CdS. Queste prassi hanno però messo in luce una serie non marginale di manchevolezze e di spazi per miglioramenti. Gli incontri effettuati in sede di Ateneo hanno inoltre coinvolto una serie di soggetti caratterizzati da un'eterogeneità marcata; i rappresentanti di diversi corsi di studio – normalmente quelli afferenti ai Dipartimenti di area economica dell'Ateneo – hanno partecipato alla riunione annuale presentando e discutendo le loro offerte formative con una platea di soggetti esterni e parti interessate ampia ma spesso eterogenea. La scelta di concentrare in tal modo gli incontri ha spesso portato ad una non piena corrispondenza tra le parti esterne coinvolte ed alcuni dei CdS presenti; questa mancanza si è fatta sentire in particolare per il CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, data la sua specificità rispetto ai corsi di studio di orientamento più tradizionalmente economico.

Valutazioni di sintesi.

In merito ai **profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali** segnalato come gli studenti del CdS si siano confrontati con una fase della storia economica recente del Paese che certamente travalica la dimensione della normale congiuntura economica, configurandosi come un momento storico di particolare criticità soprattutto per le nuove generazioni. Nel contesto della severa crisi occupazionale degli ultimi anni, la domanda di lavoro delle imprese e delle organizzazioni è andata contraendosi in modo generalizzato. Pertanto anche figure di nicchia, come quelle formate da Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, tendono a risentire – in prospettiva – del mutato e più avverso clima nel mercato del lavoro, soprattutto nel contesto locale e regionale. Queste considerazioni trovano un parziale riscontro nei dati disponibili, forniti dalle indagini Almalaurea, relativi alla soddisfazione dei laureati riguardo al loro percorso di studio e al loro percorso occupazionale post-laurea, forniti di seguito:

INDAGINI ALMALAUREA (www.almalaurea.it/universita/occupazione)	2016		2015		2014		2013	
	MQDA	LM-83 nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale
Indicatori								
iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	100	80,8	66,7	79,9	57,1	77,5	100	91,5
iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	100	91,8	88,9	92,2	71,5	90,2	100	74,5
iC26 – Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo	44,4	75,4	60	66,7	N.R.	66,4	57,1	57,7

NOTA: per gli indicatori iC18 e iC25 sono considerate le indagini relative a studenti che hanno conseguito la laurea negli anni menzionati in colonna: 2016, 2015, 2014 e 2013. Per l'indicatore iC26, l'anno nella colonna è invece l'anno di indagine. Il dato relativo ad iC26 per il 2014 di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali è assente a causa dell'esiguità del campione.

Considerando il ritardo intrinseco della rilevazione – i laureati intervistati nell'ultima colonna appartengono ad una coorte lontana nel tempo – l'andamento complessivo non depone a sfavore della scelta di rivedere l'offerta formativa nel 2014-2015. Infatti, tenendo conto di tali ritardi si osservano segnali di peggioramento nella valutazione da parte dei laureati riguardo alla loro esperienza nel passaggio dalla coorte del 2013 a quella del 2014. Ciò è anche testimoniato dall'inversione di andamento di tali valutazioni a partire dal 2015 (la colonna 2016 riporta le valutazioni di studenti che si sono laureati in quell'anno e quindi include anche laureati in tempi regolari che hanno usufruito della nuova offerta formativa). Ciò nondimeno i dati mostrano diverse criticità. Pur in attesa di ulteriori riscontri ufficiali nei dati futuri sulla efficacia della offerta formativa rivista nel 2014-15, permane forte l'esigenza di potenziare ulteriormente la capacità dell'offerta formativa sia di aumentare le chance di occupazione dei laureati, sia di soddisfare le loro aspettative di formazione e di professionalizzazione.

La valutazione **sull'adeguatezza dell'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi** deve necessariamente confrontarsi non solo con i dati – pur esigui e non del tutto informativi – appena presentati ma soprattutto con la previsione non irrealistica che vede il persistere di un quadro complessivo del sistema di formazione e avvio al mercato del lavoro non favorevole. Le difficoltà occupazionali dei giovani nella scia della crisi e la concentrazione delle difficoltà nelle regioni del Sud rendono auspicabile intraprendere diverse azioni di ampia portata per i CdS, che interessino la struttura e i contenuti dell'offerta formativa per affrontare una situazione di contesto che non mostra a breve o medio termine segni evidenti di forte ripresa.

In questa ottica **le premesse che hanno portato alla progettazione dell'offerta formativa** rivista nel 2014-15 mantengono inalterata la loro validità; semmai ancora più forte è l'esigenza di proseguire in una opera di affinamento e adeguamento dell'offerta formativa che ne rafforzi la capacità di venire incontro alle due esigenze fondamentali menzionate all'inizio di questo riquadro. La necessità di aumentare il numero degli iscritti al CdS (in avvio di carriera) e di sviluppare una sviluppare una caratterizzazione forte e distintiva dell'offerta formativa continuano ad essere obiettivi primari del CdS.

Motivazioni ed esiti del processo di revisione dell'offerta formativa 2017-2018 – Quadro di sintesi:

Tenendo conto delle ultime osservazioni, è stata portata avanti, nel corso dell'anno accademico 2016-2017, una vasta azione di revisione e ri-programmazione dell'offerta formativa, che si è concretizzata nella proposta di un nuovo assetto del Corso di studio stesso, includendo una sua ridenominazione in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (MQV-ef). La nuova offerta formativa parte dunque con l'anno accademico 2017-2018. Lo sviluppo di questo processo è testimoniato e tracciato nei documenti ufficiali del CdS (Verbalì del Consiglio, Verbalì delle Riunioni del Gruppo di Riesame e Assicurazione della Qualità, altri documenti allegati), resi disponibili nella Sezione D della Scheda SUA del 2017-2018. La definizione della nuova offerta formativa è stata frutto di un'intensa attività di confronto e riflessione, che ha visto coinvolti, oltre i docenti del CdS e il Gruppo di Riesame-AQ, anche i docenti di materie matematiche e statistiche e il Gruppo di studio per le modifiche dell'offerta formativa (che riunisce i coordinatori degli altri CdS di area economica, i direttori dei Dipartimenti di queste aree e il Pro-Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica). In particolare, le riunioni del Gruppo di studio per le modifiche dell'offerta formativa hanno avuto luogo a partire dall'estate del 2016. Le informazioni di cui si è tenuto conto nel corso di questo processo sono tutte quelle relative alla passata esperienza del CdS, che includono oltre ai già menzionati Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS e del Gruppo di Riesame AQ, i Rapporti annuali del Gruppo AQ, i dati usati ogni anno per la compilazione della scheda SUA (forniti dal Nucleo di valutazione di Ateneo), i rapporti della Commissioni Paritetiche docenti-studenti e le fonti di informazioni interne al CdS e raccolte da docenti e studenti, le indicazioni presenti nel Piano strategico di ateneo.

Nelle riunioni del Consiglio di CdS svolte in questo periodo (2 dicembre 2016, 14 dicembre 2016, 17 febbraio 2017 e 19 maggio 2017) vengono evidenziate le motivazioni che guidano l'elaborazione della nuova offerta formativa. Due esigenze appaiono salienti per il futuro percorso del CdS, coerenti con l'analisi dei punti di forza e di debolezza e con gli obiettivi di fondo menzionati nella seguente Sezione 5-b. Da un lato, occorre cercare di mantenere e rafforzare i risultati favorevoli riscontrati dal CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali presso gli studenti laureati provenienti dai CdS triennali di orientamento economico-aziendale, ovvero di classe L33 e L18; d'altra parte, occorre potenziare la capacità di attrazione per i laureati del CdS triennale di classe L41 di ateneo, (Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese), che nel corso degli ultimi anni si è ridotta sensibilmente. Si osserva inoltre che la revisione dell'offerta formativa di MQDA dovrà muoversi in modo coordinato con un analogo processo di revisione dell'offerta formativa del CdS triennale di classe L41, al fine di costruire una filiera integrata capace di tracciare un percorso valido dalla laurea triennale al quella magistrale nell'area tematica statistico-matematica con applicazioni aziendali e finanziarie. Il progetto di revisione del CdS L41 si articola nell'offerta di due percorsi. Il primo propone una formazione di carattere statistico e informatico orientata all'analisi dei dati; il secondo percorso è volto a fornire una preparazione in grado di

instradare lo studente verso l'esame di statistico attuario junior, centrata su applicazioni e temi più specificamente finanziari e attuariali.

A seguito di queste osservazioni, emerge una proposta di revisione dell'offerta formativa per il CdS di classe LM83 che preveda un primo anno comune e una successiva articolazione in due curricula nel secondo anno di corso. Nel primo anno viene dato ampio spazio ai temi di finanza matematica e quantitativi in generale, con un ruolo rilevante anche per le discipline statistiche.

Il curriculum del secondo anno denominato *Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni* è centrato sui temi della finanza quantitativa e sulle tematiche attuariali, mentre il curriculum di secondo anno denominato *Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità* è centrato sulle applicazioni quantitative per la valutazione delle strategie aziendali in un'ottica multidimensionale, che include il posizionamento competitivo, la performance strategica, l'uso efficiente delle risorse, i profili di sostenibilità ambientale e sociale, oltre a quelli finanziari.

Il primo anno comune, oltre a soddisfare le indicazioni presenti nel Piano strategico di ateneo e le linee d'azione stabilite nel corso delle riunioni del Gruppo di studio per le modifiche dell'offerta formativa, cerca di venire incontro alle esigenze, diverse volte segnalate dagli studenti, di rafforzare la preparazione sui temi quantitativi, ampliando la preparazione sulle tematiche di finanza matematica e sulle applicazioni dei principali metodi statistici di valutazione e analisi dati.

Il curriculum di *Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni*, è volto a potenziare l'attrattività dell'offerta in classe LM83 per i laureati triennali provenienti dalle classi di laurea L41, sia di ateneo che esterne. Esso offre di forti contenuti quantitativi, statistici e matematici, ben orientati alle tematiche finanziarie e assicurative, coerenti con la rinnovata offerta formativa del CdS di classe L41 di Ateneo e quindi suscettibile di una risposta favorevole da parte di questi laureati triennali. Ciò in ottemperanza alla linea guida strategica volta a stabilire un legame di filiera formativa stretto e integrato tra le classi L41 e LM83, superando lo scollamento emerso nel triennio passato. Il curriculum infine permette di ampliare la base della preparazione necessaria agli studenti che lo scelgono per affrontare l'esame di statistico attuario necessaria per l'eventuale iscrizione all'albo.

Il curriculum di *Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità* offre dei contenuti integrati di area economica e statistico-matematica centrati sull'analisi delle strategie aziendali competitive e la valutazione multidimensionale delle performance economiche, sull'uso efficiente delle risorse e sulla formulazione di strategie di internalizzazione dei vari effetti delle decisioni aziendali, rilevanti sul piano della sostenibilità ambientale e sociale oltre che finanziario e prettamente economico. Il curriculum soddisfa inoltre l'altra esigenza centrale del CdS, cioè quella di mantenere e possibilmente rafforzare i risultati favorevoli riscontrati dal CdS presso gli studenti laureati triennali provenienti dai CdS di classe L33 e L18 e di mantenerne la capacità di attrazione. Letematiche ambientali e della sostenibilità trovano in particolare un riscontro favorevole e interesse presso gli studenti della classi L33 e L18 dell'ateneo, e si è quindi approntato un percorso nella classe LM83 integrato con un percorso analogo nel terzo anno della laurea triennale L33 di ateneo (Economia e Commercio).

Il piano di studio della nuova offerta formativa MQV-ef, avviata nell'a.a. 2017-18, è descritto schematicamente dalla seguente tabella:

MQV-ef			
I ANNO	CFU	S.S.D.	Curriculum
Modelli matematici per i mercati finanziari	9	SECS-S/06	Comune
Gestione del rischio finanziario e assicurativo - modulo I	6	SECS-P/11	Comune
Gestione del rischio finanziario e assicurativo - modulo II	6	SECS-S/06	Comune
Modelli stocastici e contratti derivati	6	SECS-S/06	Comune
Analisi dei dati spaziali per applicazioni economiche	9	SECS-S/03	Comune
Politica monetaria e mercati finanziari	9	SECS-P/02	Comune
Politica economica e regolazione dei mercati	9	SECS-P/02	Comune
Abilità linguistiche a scelta tra: Inglese, Francese	6	L-LIN/12 04	Comune
II ANNO			
Simulazione di piani strategici	6	SECS-P/08	Comune
Diritto tributario delle attività finanziarie	6	IUS/12	A.q. per la finanza e le assicurazioni
Statistica per le assicurazioni	9	SECS-S/03	A.q. per la finanza e le assicurazioni
Tecniche attuariali per le assicurazioni	9	SECS-S/06	A.q. per la finanza e le assicurazioni
Modelli matematici per l'analisi economica	6	MAT 05	A.q. per la finanza e le assicurazioni
Diritto internazionale delle risorse e dell'energia	6	IUS/13	A.q. di efficienza, rischio e sostenibilità
Politiche e strategie per la gestione delle risorse	9	SECS-P/02	A.q. di efficienza, rischio e sostenibilità
Management sostenibile e settore agroalimentare	9	AGR 01	A.q. di efficienza, rischio e sostenibilità
Modelli statistici di valutazione	9	SECS-S/03	A.q. di efficienza, rischio e sostenibilità
Opzionale (a scelta dello studente)	9		Comune
Stage o tirocinio	3		Comune
Prova finale	12		Comune

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli **Obiettivi da perseguire sono 1., 2. e 3. menzionati nella sezione 5-b** di seguito. Sintetizzano – tramite gli indicatori menzionati – le priorità ritenute centrali per l'evoluzione del CdS, ovvero: aumento della capacità di attrazione in ingresso, preservazione della qualità dell'offerta formativa, efficacia del processo di apprendimento e validità della formazione offerta in termini di sbocchi e precorsi post-laurea.

Riguardo ai temi specifici della sezione 1, le **Azioni** volte al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- **A.1 Revisione offerta formativa** Il CdS a partire dall'a.a. 2017-2018 verrà ri-denominato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (MQV-ef) e prevedrà due curricula: uno più specificamente rivolto alle applicazioni finanziarie ed attuariali, l'altro rivolto alle valutazioni quantitative delle performance e delle politiche aziendali in prospettiva multidimensionale.
Risorse e modalità di svolgimento. tutti i docenti del rinnovato CdS partecipano al processo di revisione e formulazione della nuova offerta formativa; il monitoraggio verrà effettuato collegialmente dai componenti del Gruppo AQ. È previsto un monitoraggio del numero degli studenti provenienti dai CdS triennali diversi dalla classe L41 e degli esami da loro sostenuti per integrazione ai fini dei requisiti per Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, eventualmente richiedendo i dati presso le segreterie di ateneo o dipartimento/scuola, per meglio valutare le caratteristiche dei flussi in entrata al CdS. Queste informazioni

dovrebbero essere usate per analizzare eventuali difficoltà degli studenti provenienti da Classi non-L-41 nel soddisfare i requisiti di ammissione alla classe LM-83 e la misura in cui tali difficoltà possano configurare elementi di ostacolo. Va segnalato che le azioni di monitoraggio dell'evoluzione della nuova offerta formativa rispondono ed accolgono le osservazioni riportate nella sezione A) dell'ultima Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – sottocommissione per il CdS MQDA, del 20 dicembre 2017.

Responsabilità. Il coordinatore del CdS istruirà i lavori per la definizione della nuova offerta formativa e curerà il coordinamento con i docenti e i Dipartimenti coinvolti; tutti i docenti del CdS parteciperanno comunque all'elaborazione dei contenuti.

Indicatori e risultati attesi. Impatto primario sull'indicatore: Avvii di carriera. Si propone come obiettivo primario quello di aumentare questo indicatore nel corso del triennio accademico successivo al 2017-2018, fino a portarlo a raggiungere al termine del triennio un valore pari almeno al 50% dell'utenza sostenibile prevista per la classe LM-83 (65 iscritti). Come obiettivo secondario ci si propone di arrivare al termine del triennio con un valore dell'indicatore in linea con quello medio dell'area geografica. Impatto secondario sull'indicatore IC09 (QRDLM): ci si propone di preservare l'elevato livello storico dell'indicatore, mantenendolo almeno entro il livello di riferimento di 0,8. Impatto secondario sull'indicatore IC04 (iscritti da altri atenei): ci si propone di portare l'indicatore in linea con il livello medio dell'area geografica alla fine del triennio.

- **A.2 Potenziare le consultazioni con le parti interessate (PI):** gli incontri con le PI dovrebbero essere resi più proficui rispetto a quanto effettuato in passato e coinvolgere soggetti esterni più direttamente interessati all'offerta dei CdS. Ciò dovrebbe svolgersi in maniera coordinata ed integrata con analoghe azioni promosse dal CdS di classe L-41 di Ateneo, al fine di migliorare l'integrazione di filiera formativa. A tal fine verrà costituito un apposito **Comitato di indirizzo**: un gruppo stabile di PI con cui svolgere le consultazioni, discutere le caratteristiche dell'offerta formativa dei CdS, valutarne la congruenza con le esigenze del mondo del lavoro. Il Comitato di indirizzo verrà istituito per l'intera area di formazione statistico-matematica, includendo i CdS di Ateneo in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (LM83) e Statistica e informatica per le aziende la finanza e le assicurazioni (L41).

Risorse e modalità di svolgimento Il coordinatore del CdS (Prof. Marchetti), agendo di concerto con il coordinatore del CdS in Statistica e informatica per le aziende, la finanza e le assicurazioni, provvederà a individuare e contattare i rappresentanti delle PI maggiormente pertinenti; tra queste è particolarmente auspicabile la presenza di rappresentanti dell'ISTAT e delle associazioni di aziende finanziarie e assicurative. Il processo di predisposizione del Comitato si svolgerà nel primo semestre 2017-18 così da arrivare ad un primo incontro all'inizio del 2018.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata al coordinatore del CdS.

Indicatori e risultati attesi. Impatto primario sull'indicatore IC26 (laureati occupati a 1 anno dal titolo): va tenuto conto del notevole ritardo temporale con cui si formano i valori di questo indicatore. Ciò considerato, è realistico che i primi effetti su IC26 dovuti a questa azione (e alla A.1) si manifestino alla fine del triennio accademico successivo al 2017-18. Ci si propone di aumentare l'indicatore per quella data avvicinandolo ai valori medi nazionali per le LM-83. Impatto secondario sugli indicatori IC18 e IC25: anche in questo caso va tenuto conto degli inevitabili ritardi temporali, analoghi a quelli menzionati per l'IC26. Tenuto conto di ciò, si propone di aumentare il valore degli indicatori portandoli ad avvicinarsi alle medie nazionali per la fine del triennio sopra menzionato.

- **A.9 Promuovere contatti tra il CdS e enti e soggetti esterni:** stabilire possibili convenzioni o accordi con Corsi di Master in materie e specializzazioni affini o coerenti con la formazione offerta dalla Classe LM 83, eventualmente comprensivi di Borse di Studio per studenti laureati in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie e Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

Risorse e modalità di svolgimento Il Gruppo AQ predisporrà azioni di esplorazione presso i docenti del CdS per appurare la possibilità di stabilire contatti con soggetti ed enti esterni. Si occuperà di raccogliere e coordinare le eventuali iniziative. I risultati di queste azioni verranno quindi registrati e analizzati nei Rapporti annuali del Gruppo AQ a partire dall'a.a. 2017-2018.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata ad un componente del Gruppo AQ (pro tempore: prof. Giuseppe De Marco); l'azione è svolta in contatto con il coordinatore del CdS.

Indicatori e risultati attesi. Come per l'azione A.2.

Per le varie azioni è previsto il coinvolgimento dei docenti del CdS, nelle seguenti modalità generali: Il **Responsabile** dell'Azione individua uno o più docenti del CdS a cui viene richiesto supporto nell'implementazione dell'azione stessa, secondo le modalità generali di attuazione menzionate nella descrizione sopra riportata. Il Responsabile dell'azione indicherà, in sede di Rapporto Annuale dell'AQ, i docenti a cui è stato richiesto supporto, i riscontri ottenuti e il contributo dei docenti medesimi nell'implementazione dell'azione medesima.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico copre gli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 (incluso l'anno 2016-17). Esso è il primo rapporto di riesame ciclico per il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'ambito della valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti è importante partire dall'analisi delle schede descrittive dei singoli insegnamenti che sono contenute all'interno del Regolamento in vigore. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti, il formato è armonizzato fra i diversi insegnamenti del CdS, e i loro campi contengono tutte le informazioni necessarie sul corso (e.g. gli obiettivi formativi, il programma sintetico, i prerequisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento dell'apprendimento).

Le informazioni sono state regolarmente fornite tramite i canali ufficiali (inclusi supporti web) di ateneo e di dipartimento, ma va osservato che il processo di completamento del quadro informativo in ottemperanza alle richieste – anch'esse mutate nel corso del tempo – da parte degli organi ministeriali è stato lungo e caratterizzato da continua evoluzione. Nelle fasi iniziali (per gli anni 2014-15 e 2015-16) le informazioni sono state incluse principalmente nelle pagine web dei docenti e degli insegnamenti. Successivamente, a partire dal 2016-17, un quadro più dettagliato è stato inserito anche nella scheda SUA-CdS, con l'inclusione di una bozza di manifesto degli studi e di maggiori informazioni sui vari descrittori (Obiettivi formativi, conoscenza e comprensione, capacità di applicarla, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Durante il 2017 è subentrata l'azione del Presidio di qualità di Ateneo, che ha provveduto a informare i CdS sui requisiti di dettaglio da includere nelle sezioni A della scheda SUA, e da quel momento in poi si è potuto provvedere alla predisposizione di un quadro più ricco e completo, comprendente un dettagliato Manifesto degli studi del CdS. Va menzionato il fatto che il CdS e il Gruppo AQ-Riesame ha costantemente monitorato la diffusione delle informazioni sugli insegnamenti e la presenza delle schede insegnamento, a partire dal 2014-15, sui supporti online di ateneo, i quali sono andati evolvendo a partire da quell'anno accademico. L'introduzione della piattaforma servizi ESSE3 del Cineca ha comportato un laborioso processo di adeguamento a livello non solo di singoli CdS ma soprattutto a livello di uffici servizi informatici di ateneo. Si sono registrati frequentemente ritardi nel caricamento degli insegnamenti e nell'apertura delle schede insegnamento da compilare sulla piattaforma, indipendenti dall'azione e dalla volontà dei docenti del CdS.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. I metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento utilizzati nel corso di laurea sono di diverso tipo: esame orale, esame scritto e/o orale. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari riconducibili al programma di studio sviluppato dal docente nelle lezioni frontali ed assimilato attraverso un ulteriore studio individuale. L'esame orale è finalizzato a valutare la conoscenza dei contenuti della materia e la capacità critica dello studente. Gli esami scritti possono essere ricondotti, a seconda delle discipline, a due diverse tipologie. La prima, quesiti a risposta aperta o a risposta multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a compilare in un determinato periodo di tempo. La seconda, in problemi/esercizi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari ma anche di saperle applicare, dimostrando di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle lezioni e/o esercitazioni. La prova scritta può prevedere, obbligatoriamente o facoltativamente, una ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a visionare la prova scritta corretta dal docente e, contestualmente, a sostenere una prova orale. Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche, si richiede la capacità di risolvere alcuni problemi con l'utilizzo del computer. Dalle verifiche annuali è emerso che i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi. A partire dall'a.a. 2014-15, è stata anche attivata la piattaforma di e-learning di ateneo, basata sul servizio Moodle, alla quale hanno partecipato diversi insegnamenti e docenti del CdS. Il Gruppo AQ-Riesame ha costantemente monitorato il popolamento di contenuti sulle pagine insegnamento della piattaforma e invitato i docenti a predisporre – qualora ritenuto opportuno – i materiali da inserire. È stato monitorato anche l'utilizzo della piattaforma e l'apporto che essa può dare alla formazione offerta dal CdS; è stato rilevato a tal fine un quadro articolato. Il CdS ha sempre lavorato finora con numeri esigui di studenti che consentono un rapporto diretto e immediato con i docenti, e a ciò si aggiunge che diversi insegnamenti sono intrinsecamente caratterizzati dall'utilizzo di strumenti informatici e aule informatiche/laboratorio nel corso delle lezioni. Pertanto in relazione ad alcuni insegnamenti l'apporto della piattaforma di e-learning è di fatto limitato, seppur utile; i docenti usano comunque in modo prevalente la pagina di e-learning come archivio del materiale didattico aggiuntivo, incluso quello usato a lezione.

Le attività di orientamento in ingresso sono articolate soprattutto in incontri, da parte del Coordinatore del CdS, dei tutor e dei membri del gruppo AQ, con gli studenti del terzo anno iscritti ai corsi di laurea di Economia e Commercio e Statistica ed Informatica della Gestione delle Imprese in quanto questi studenti hanno profili culturali adatti a possedere le conoscenze raccomandate in ingresso per Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Nel corso del periodo coperto dal Riesame ciclico sono state intraprese diverse azioni specifiche di orientamento in ingresso, promosse dal Corso di studio ed organizzate ed attuate dai docenti del corso componenti del Gruppo di assicurazione della qualità e dai tutor del corso. Queste attività sono state organizzate sia nel quadro di un coordinamento tra i Dipartimenti di Ateneo, sia nel quadro delle iniziative specifiche intraprese dal Corso di studio per l'offerta di adeguati servizi di informazione assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitarne l'avanzamento negli studi.

- a) *Attività di orientamento in ingresso in coordinamento con altri Dipartimenti di Ateneo.* Nel quadro delle iniziative coordinate sono stati organizzati vari incontri (Open Days, Testimonial Days, ecc.) con gli studenti dei Corsi di studio triennali di area economico-giuridica di Ateneo. Negli Open Days, i docenti del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali hanno esposto contenuti, obiettivi, specificità e sbocchi del CdS, ed un rappresentante degli studenti di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali ha esposto le sue esperienze ed impressioni sul CdS. Gli open/testimonial days sono stati pubblicizzati tramite canali diretti nella sede di Ateneo (Palazzo Pacanowski), tramite locandine e brochures e attraverso iniziative di pubblicizzazione online. Le attività sono state le seguenti:
- Open Day 18/05/2016: presentazione di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali effettuata dal Prof. E. Marchetti; intervento del rappresentante degli studenti Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.
 - Open Day 12/07/2016: presentazione di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali effettuata dal Prof. E. Marchetti; intervento del rappresentante degli studenti Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.
 - Open Day 22/09/2016: presentazione di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali effettuata dalla Prof. A. D'agostino; intervento del rappresentante degli studenti Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.
 - Testimonial Day 28/04/2017: presentazione del progetto di nuovo CdS magistrale di classe LM-83 effettuata dal Prof. E. Marchetti (incontro con gli studenti dei CdS triennali di area economico-manageriale di Ateneo con la partecipazione di due alumni dell'Università Parthenope che hanno esposto le loro esperienze lavorative).
 - Testimonial Day 10/07/2017: presentazione del progetto di nuovo CdS magistrale di classe LM-83 effettuata dal Prof. E. Marchetti (incontro con gli studenti dei CdS triennali di area economico-manageriale di Ateneo con la

partecipazione di una alumna dell'Università Parthenope che ha esposto le sue esperienze lavorative).

b) Attività di orientamento in ingresso - iniziative del Corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Le azioni di orientamento sono state rivolte a studenti del Corso di Studio triennali di area economica-statistica di ateneo:

- 09/05/2014: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti dei Corsi di studio triennali del Dipartimento di studi economici e giuridici, svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti).
- 11/06/2014: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti dei Corsi di studio triennali del Dipartimento di studi economici e giuridici, svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti).
- 08/05/2015: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti dei Corsi di studio triennali del Dipartimento di studi economici e giuridici, svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti).
- 09/05/2016: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti dei Corsi di studio triennali del Dipartimento di studi economici e giuridici – svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti).
- 09/05/2016: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti del Corso di studio triennale L-41 dell'Ateneo – svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti).
- 26/04/2016: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti del Corso di studio triennale L-41 dell'Ateneo – svolta dal Prof. Marchetti.
- 30/09/2016: incontro di presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali con gli studenti del Corso di studio triennale L-41 dell'Ateneo – svolta dai docenti del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Proff. Marchetti, De Marco, D'agostino).
- 22/05/2017: incontro di presentazione del nuovo Corso di Studio LM 83 (Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie) con gli studenti dei Corsi di studio triennali del Dipartimento di studi economici e giuridici – svolta dal coordinatore del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (Prof. Marchetti), seguita da un intervento del Rappresentante degli studenti del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

Tra le altre iniziative intraprese dal CdS al fine di agevolare la diffusione di informazioni e la comunicazione condivisa tra docenti e studenti, va anche menzionata l'attivazione a partire dall'a.a. 2016-2017, di una pagina facebook dedicata al corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (denominata: "Corso di studi MQDA Università degli studi di Napoli "Parthenope") tramite la quale scambiarsi opinioni, rimanere in contatto reciproco, essere aggiornati tempestivamente su iniziative e novità di interesse per i propri studi e per la propria carriera. La pagina è curata, come amministratori, dal rappresentante degli studenti dott. Aniello Ferraro, dal coordinatore del corso prof. Enrico Marchetti e dal Tutor del CdS Prof. Gennaro Punzo. Dal momento della sua attivazione la pagina facebook ha ottenuto un riscontro molto positivo tra gli studenti; al momento della stesura di questo rapporto di Riesame ciclico, vi sono infatti 60 membri – tutti gli studenti iscritti al CdS, più alcuni docenti e alcuni studenti ora laureati. Durante gli ultimi due anni accademici 2015-16 e 2016-17 attraverso la pagina facebook è stato possibile informare tempestivamente gli studenti riguardo a numerose iniziative di interesse, come programmi di master, scuole di specializzazione, seminari, convegni, adempimenti accademici.

Sul sito web del corso di laurea sono definiti e pubblicizzati i requisiti curriculari per l'accesso. Questi requisiti vengono verificati dalla segreteria didattica al momento dell'iscrizione, di norma per gli studenti provenienti da CdS di Classe L33 e L18 di Ateneo. Per studenti provenienti da CdS simili di altri Atenei, la congruità dei curricula è verificata anche dal coordinatore del CdS, il quale sottopone i vari casi al Consiglio di CdS e procede alla valutazione degli eventuali debiti formativi. È stato istituito un punto di ascolto, gestito da un membro dell'AQ, per monitorare le esigenze degli studenti fuori sede e lavoratori. Il punto di ascolto è organizzato sia con un ricevimento dedicato durante le ore pomeridiane sia attraverso la presenza sulla piattaforma e-learning Moodle. Ha funzionato regolarmente a partire dall'a.a. 2015-16 e ha contribuito a registrare e portare all'attenzione del CdS le esigenze degli studenti lavoratori; i contatti del docente responsabile del punto di ascolto con il coordinatore ha permesso di adeguare orari di lezioni, calendari di esami e modalità di svolgimento dei corsi in modo da renderli più compatibili possibile con le esigenze degli studenti lavoratori. Dal 2017 l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con l'istituzione del "Servizio Studenti Disabili" e con le notizie pubblicate in una apposita sezione del sito di Ateneo (<http://www.handy.uniparthenope.it/default.htm>) si è impegnata a garantire agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera. In merito all'internazionalizzazione della didattica, gli indicatori mostrano un quadro non favorevole, ma a tale proposito valgono le osservazioni presentate nella sezione 5-b (in relazione agli indicatori del Gruppo B). Tenuto conto di ciò, va menzionato dall'a.a. 2017-2018 nella scheda SUA sono state arricchite le informazioni relative all'internazionalizzazione, inclusa la lista delle convenzioni Erasmus+ e un link ad un Centro servizi di Atene predisposto appositamente per l'assistenza alla mobilità internazionale (<http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>). Queste iniziative dovrebbero contribuire a sensibilizzare gli studenti sul tema.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli **Obiettivi da perseguire sono 1., 2. e 3. menzionati nella sezione 5-b** di seguito. Sintetizzano – tramite gli indicatori menzionati – le priorità ritenute centrali per l'evoluzione del CdS, ovvero: aumento della capacità di attrazione in ingresso, preservazione della qualità dell'offerta formativa, efficacia del processo di apprendimento e validità della formazione offerta in termini di sbocchi e precorsi post-laurea.

Riguardo ai temi specifici della sezione 2, le **Azioni** volte al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- **A.3 Prosecuzione e intensificazione delle attività di orientamento:** lo scopo è di aumentare la diffusione delle

informazioni sulle potenzialità e sugli elementi di attrazione della nuova offerta formativa in MQV-ef, in particolare presso gli studenti prossimi alla laurea triennale di ateneo.

Risorse e modalità di svolgimento. Queste attività dovranno prevedere eventi di orientamento di varia forma (Open days, Incontri con gli studenti, ecc.), da effettuarsi seguendo le procedure applicate a partire dal 2014-15. Sono previsti incontri di orientamento svolti in ambito di Dipartimento (verso il CdS di classe L-33) e organizzati direttamente dal CdS in MQV-ef, assieme alle iniziative promosse dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza. L'organizzazione di massima di queste attività prevede le seguenti fasi: in sede di Consiglio di CdS, nel periodo da dicembre ad aprile dell'a.a. verranno vagliate, discusse e in caso approvate nuove o analoghe modalità di intervento. Verrà poi sondata la disponibilità di docenti del CdS a partecipare o effettuare tali iniziative. Queste azioni di pubblicità ed orientamento dovranno essere svolte nel corso del secondo semestre dell'a.a., prima della pausa estiva. Per l'a.a. 2017-2018, si prevedono le seguenti azioni:

- Incontro di Presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie con gli studenti del CdS Economia e Commercio (L-33) – inizio del secondo semestre di lezione, periodo: marzo 2018; speaker: Prof. Marchetti.
- Incontro di Presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie con gli studenti del CdS Statistica e Informatica per le Aziende la Finanza e le Assicurazioni (L-41) – inizio del secondo semestre di lezione, periodo: marzo 2018; speaker: Prof. Marchetti e Prof. De Marco.
- Incontro di Presentazione dell'offerta formativa Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie con gli studenti del CdS Economia e Commercio (L-33) – fine del secondo semestre di lezione, periodo: maggio 2018; speaker: Prof. Marchetti.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata al coordinatore del CdS, il quale provvederà a organizzare gli incontri e a sondare la disponibilità dei docenti del CdS a partecipare e intervenire alle presentazioni.

Indicatori e risultati attesi. Impatto sull'indicatore Avvii di carriera – come menzionato per l'azione A.1.

- **A.4 Migliorare la presentazione delle schede insegnamenti e le informazioni contenute** (in scheda SUA-A4b.1/A4b.2; nella piattaforma ESSE3 di Ateneo): Inserimento di tutte le informazioni rilevanti riguardo agli insegnamenti, suggerite dal Presidio di qualità dell'Ateneo, comprese le competenze e conoscenze descritte nei quadri, le modalità di accertamento e gli altri descrittori di Dublino. In particolare, è opportuna la predisposizione di una matrice di raccordo, presente nella scheda SUA 2017-18 per Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie ma assente in quella Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali 2016-17.

Risorse e modalità di svolgimento. Il monitoraggio dell'inclusione verrà effettuato dal Gruppo AQ, non appena verranno rese disponibili le pagine web degli insegnamenti dell'offerta formativa 2017-18 sulla piattaforma di ateneo ESSE3. Si auspica un completamento dell'inserimento delle informazioni relative agli insegnamenti del primo anno di corso MQV-ef prima dell'inizio del secondo semestre. L'azione proseguirà in forma di monitoraggio dell'inserimento delle informazioni nella piattaforma ESSE3 al principio di ogni anno accademico.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata ad un componente del Gruppo AQ (pro tempore: prof. Giuseppe De Marco); l'azione è svolta in contatto con il coordinatore del CdS.

Indicatori e risultati attesi. Impatto primario sull'indicatore IC17 (laureati entro un anno): l'azione dovrebbe migliorare la fluidità del percorso di studio. Va tenuto conto anche in questo caso dei ritardi connessi alla formazione dei valori dell'indicatore: si propone come obiettivo minimo di invertire l'andamento negativo dell'indicatore registrato nel 2015-16, alla fine del triennio a partire dal 2017-18. Impatto secondario sugli indicatori Avvii di carriera e IC04, a seguito di una migliore diffusione delle informazioni; gli obiettivi sono gli stessi dell'azione A.1.

- **A.6 Azioni di recupero e assistenza didattica per studenti fuori corso:** è stata evidenziata in occasione dell'analisi degli ultimi dati di percorso (per la scheda SUA quadro C1) la presenza di alcuni studenti MQDA con più di un anno fuori corso. Il CdS si propone di intraprendere azioni di assistenza didattica mirata per questi studenti.

Risorse e modalità di svolgimento. Verificare la natura del ritardo e predisporre eventuali azioni di assistenza specifica (da discutere in sede di Gruppo di AQ e di Consiglio di CdS). In linea generale, e compatibilmente con l'eventuale numero di casi in oggetto, il coordinatore del CdS provvederà a contattare direttamente questi studenti per verificare la natura del ritardo.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata (pro tempore) al coordinatore del CdS.

Indicatori e risultati attesi. impatto primario sull'indicatore IC17 – come per l'azione A.4.

- **A.7 Supporto alle esigenze specifiche degli studenti lavoratori:** La presenza di diversi studenti lavoratori nel CdS suggerisce la prosecuzione di questa azione, attivata a partire dall'a.a. 2015-2016. Il fine è di agevolare la fruizione del CdS Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (e del CdS LM83 di vecchia denominazione) da parte degli studenti lavoratori cercando di raccordare ed adeguare le modalità di insegnamento e di esame dei vari docenti.

Risorse e modalità di svolgimento. L'azione verrà attuata mantenendo il punto di ascolto e consulto presso un docente del CdS rivolto agli studenti lavoratori del CdS. Il punto di ascolto è anche pubblicizzato presso la pagina del CdS nella piattaforma di e-learning con una sezione ad esso dedicata, nonché tramite la pagina facebook del CdS. Il punto di ascolto verrà tenuto da un componente del Gruppo AQ (pro tempore la Prof. Marino); a partire dal mese di marzo 2018 verranno stabilite le modalità di diffusione dell'informazione in merito a tale attività e alla sua organizzazione anche aggiornando la sezione dedicata sulla piattaforma Moodle e diffondendo l'informazione tramite la pagina Facebook del CdS. Eventuali esigenze o istanze segnalate dagli studenti interessati potranno essere portate all'attenzione del consiglio di CdS.

Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata ad un componente del Gruppo AQ (pro tempore: prof. Zelda Marino); l'azione è svolta in contatto con il coordinatore del CdS.

Indicatori e risultati attesi. Impatto primario sull'indicatore IC17 – come per l'azione A.4.

Per le varie azioni è previsto il coinvolgimento dei docenti del CdS, nelle seguenti modalità generali: Il **Responsabile** dell'Azione individua uno o più docenti del CdS a cui viene richiesto supporto nell'implementazione dell'azione stessa, secondo le modalità generali di attuazione menzionate nella descrizione sopra riportata. Il Responsabile dell'azione indicherà, in sede di Rapporto Annuale dell'AQ, i docenti a cui è stato richiesto supporto, i riscontri ottenuti e il contributo dei docenti medesimi nell'implementazione dell'azione medesima.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico copre gli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 (incluso l'anno 2016-17). Esso è il primo rapporto di riesame ciclico per il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi delle risorse del CdS mostra come il corpo docente e le strutture siano più che adeguato alle esigenze del corso Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Nel seguito si presentano dati e riflessioni su alcuni temi considerati di primaria importanza per il corso Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

Il corpo docente di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali si è dimostrato essere pienamente adeguato a sostenere le esigenze del CdS sia per quanto riguarda la numerosità che la qualificazione. I docenti di riferimento nel periodo d'indagine sono stati (RU=ricercatore universitario; PA= professore associato, PO=professore ordinario):

Anno 2013/2014

1. ARCELUS-ULIBARRENA Juana Maria – L-LIN/07 – PA - Affine
3. CONTE Daniela - IUS/12 - RU - Caratterizzante
3. D'AGOSTINO Antonella - SECS-S/03 – PA - Caratterizzante
4. DEZI Luca - SECS-P/08 - PO - Caratterizzante
5. MARCHETTI Enrico - SECS-P/02 - PA - Caratterizzante
6. MARINO Zelda - SECS-S/06 - RU – Caratterizzante
7. MAZZOCCHI Paolo - SECS-S/03 – RU - Caratterizzante

Anno 2014/2015

1. D'AGOSTINO Antonella - SECS-S/03 – PA - Caratterizzante
2. D'ONOFRIO Luigi - MAT/05 – RU - Affine
3. CONTE Daniela - IUS/12 - RU - Caratterizzante
4. DEZI Luca - SECS-P/08 - PO - Caratterizzante
5. MARCHETTI Enrico - SECS-P/02 - PA - Caratterizzante
6. RIVIECCIO Giorgia - SECS-S/03 - PA - Caratterizzante

Anni 2015/2016 e 2016/2017

1. CONTE Daniela-IUS/12 -RU- Caratterizzante
2. D'AGOSTINO Antonella-SECS-S/03 -PA- Caratterizzante
3. D'ONOFRIO Luigi - MAT/05 - RU- Affine
4. DE MARCO Giuseppe – SECS - S/06 PA - Caratterizzante
5. DEZI Luca – SECS - P/08 - PO - Caratterizzante
6. MARCHETTI Enrico – SECS - P/02 - PA -Caratterizzante

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti (valore di riferimento: 2/3) è stata:

	2015 (anno di indagine: 2016)		2014 (anno di indagine: 2015)		2013 (anno di indagine: 2014)	
	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 – nazionale	MQDA	LM-83 – nazionale
ic08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento	83.3 %	94.1%	85,7%	94.7%	100%	92.3%

Si segnala anche che per il 2016 il valore è ancora pari a 83.3% (dato nazionale ancora non disponibile). Pertanto il dato si conferma negli anni sempre al di sopra del valore di riferimento pari al 66,6% ed è sempre piuttosto vicino al valore medio su base nazionale (leggermente inferiore nel 2015 e 2014, leggermente superiore nel 2013).

Dato il numero contenuto di studenti iscritti al corso di studi, non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, che, in particolare, risulta notevolmente inferiore al valore di riferimento. In particolare, i dati sono riassunti nella seguente tabella:

	2015 (anno di indagine: 2016)		2014 (anno di indagine: 2015)		2013 (anno di indagine: 2014)	
	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale
ic05 – Rapporto studenti regolari/docenti	1.9	5.6	1.2	5.5	1.4	4.7

Il dato è nettamente e costantemente inferiore a quello nazionale. La ragione è ovviamente il basso numero di iscritti che, tuttavia, ha anche implicazioni positive dal momento che gli studenti manifestano apprezzamento e soddisfazione per la disponibilità dei docenti.

L'analisi degli altri indicatori di consistenza del corpo docente in rapporto agli studenti e al carico didattico conferma le osservazioni sopra evidenziate:

	2015 (anno di indagine: 2016)		2014 (anno di indagine: 2015)		2013 (anno di indagine: 2014)	
	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale
ic27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo(pesato per le ore di docenza)	4,9	15,2	2,7	14,0	2,8	11,7
ic28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	4,4	9,8	4,5	9,4	2,6	7,9

Il corpo docente di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali dimostra poi scientificamente attivo, come si evince dal curriculum scientifico dei singoli docenti. Particolarmente significativo è, inoltre, l'indicatore ic09:

	2015 (anno di indagine: 2016)		2014 (anno di indagine: 2015)		2013 (anno di indagine: 2014)	
	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale	MQDA	LM-83 - nazionale
ic09 – Valori dell'indicatore della Qualità della Ricerca dei docenti per le lauree magistrali	0.9	0.8	0.8	0.8	1.1	0.9

Infatti, il valore dell'indicatore dei docenti di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali è superiore al valore di riferimento (0.8) e al valore medio nazionale negli anni 2015 e 2013, mentre nel 2014 i tre dati coincidono. Inoltre, le competenze e la produzione scientifica dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti sono, in generale, pienamente congruenti con la classe di laurea LM-83 ed, in particolare, con gli insegnamenti del corso, che infatti propongono molti spunti e temi di ricerca. L'enfasi verso temi scientifici più avanzati è ancor più evidente negli ultimi anni. La costante revisione dell'offerta formativa e il migliore coordinamento con i docenti delle lauree triennali dell'ateneo (che costituiscono il bacino di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali), hanno permesso di allocare gran parte degli argomenti di base negli insegnamenti della triennale e di riservare gli insegnamenti di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali a temi più specialistici e/o scientificamente più avanzati. Non è un caso che negli ultimi anni ci sia un crescente interesse da parte degli studenti laureati in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali a proseguire gli studi con master avanzati post-laurea e con dottorati di ricerca. D'altro canto, gli organizzatori di alcuni master nell'ambito delle scienze economiche e finanziarie e dei metodi quantitativi (presso altri atenei o enti privati) hanno manifestato grande interesse per il profilo scientifico/culturale dei laureati in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Il dottorato di ricerca in "Economia, Statistica e Sostenibilità" (organizzato dal DISEG) costituisce il proseguimento naturale di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali per gli studenti interessati ad intraprendere una attività di ricerca; infatti molti docenti di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali appartengono al collegio dei docenti di questo dottorato che quindi incoraggia attività di ricerca in molti campi di studio già illustrati durante il corso Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Al momento, più di un laureato in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali risulta inquadrato come studente del dottorato di ricerca in "Economia, Statistica e Sostenibilità" e si occupa di temi di ricerca che già ha incontrato durante il corso di laurea.

Dal punto di vista delle strutture, gli studenti possono usufruire di tutte le risorse messe a disposizione dall'ateneo. In particolare, la sede delle lezioni è palazzo Pacanowski. L'edificio è dotato di 5 laboratori informatici che ospitano gran parte delle lezioni dei corsi di area "quantitativa" (matematico-statistica) di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. L'edificio ospita anche un servizio mensa e alcune ampie aule studio. Infine l'edificio è sede di quattro Dipartimenti dell'ateneo dai quali proviene la quasi totalità dei docenti di Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali che quindi sono facilmente raggiungibili dagli studenti. Il corso Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali si avvale anche della piattaforma informatica di ateneo per la didattica a distanza "Moodle" (e-learning); nel corso degli ultimi anni, gran parte dei docenti ha inserito sulla piattaforma del materiale didattico di varia natura: lucidi delle lezioni, appunti del corso e materiale integrativo in genere. L'inserimento del materiale didattico su Moodle è stato continuamente richiesto e monitorato dal gruppo per l'Analisi della Qualità del CdS.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli **Obiettivi da perseguire sono 1., 2. e 3. menzionati nella sezione 5-b** di seguito. Sintetizzano – tramite gli indicatori menzionati – le priorità ritenute centrali per l'evoluzione del CdS, ovvero: aumento della capacità di attrazione in ingresso, preservazione della qualità dell'offerta formativa, efficacia del processo di apprendimento e validità della formazione offerta in termini di sbocchi e precorsi post-laurea.

Riguardo ai temi specifici della sezione 3, le **Azioni** volte al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- **A.1 revisione offerta formativa** VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.5 Monitorare il popolamento di contenuti nella piattaforma di e-learning:** l'azione includerà sia il monitoraggio delle risorse presenti e predisposte dai docenti sulla piattaforma e-learning di Ateneo sia il monitoraggio della loro adeguatezza e effettiva fruizione da parte degli studenti.
Risorse e modalità di svolgimento. l'azione prevede di fornire cifre ed evoluzione relative agli insegnamenti che hanno inserito del materiale nella piattaforma. Queste informazioni verranno incluse nei documenti del CdS. Inoltre, verranno attivate iniziative per sollecitare la copertura completa degli insegnamenti del CdS attivi sulla piattaforma e con contenuti in essa inseriti. Il monitoraggio dell'inclusione verrà effettuato da un componente del Gruppo AQ. Questa azione incorpora anche le osservazioni e le richieste contenute nell'Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (sottocommissione per il CdS MQDA del 20 dicembre 2017, sez. B)), in cui si auspicava il caricamento, da parte dei docenti, del materiale didattico in anticipo rispetto al corso, allo scopo di favorire una più efficace interazione tra docenti-studenti durante le lezioni nonché di facilitare gli studenti-lavoratori nella programmazione del ricevimento qualora siano necessari chiarimenti sul materiale pubblicato.
Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata ad un componente del Gruppo AQ (pro tempore Prof. Giuseppe De Marco).
Indicatori e risultati attesi. impatto primario sull'indicatore IC17 – come per l'azione A.4
- **A.8 Valutazione infrastrutture/supporti software:** Nella disponibilità delle infrastrutture, occorre monitorare anche la disponibilità, per gli studenti, di supporti software di vario tipo; tra questi vari software professionali matematici e statistici, e vari database, disponibili con accesso presso la rete di Ateneo.
Risorse e modalità di svolgimento. Un componente dell'AQ, coadiuvato dal Prof. Paolo Zanetti, provvederà ad effettuare una ricognizione sulla disponibilità del software sopra menzionato e a sondare presso gli studenti e i docenti del CdS l'adeguatezza di tale dotazione e a raccogliere eventuali altre esigenze o suggerimenti manifestate da docenti e studenti. La natura del compito richiede un'azione di monitoraggio che copra almeno primi due anni accademici del programma di studio; comunque rilevazioni preliminari possono essere utilmente completate alla fine del primo anno di corso. I risultati di questo monitoraggio e valutazione andranno riportati nei successivi Rapporti interni dell'AQ e discussi in sede di consiglio di CdS. Nell'ambito di questa azione va anche contemplato l'aggiornamento continuo della pagina facebook del CdS. In particolare, le segnalazioni provenienti dagli studenti (sia individualmente, sia tramite rappresentante, sia quelle incluse nell'ultima Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e riguardanti richieste di inserimento di materiali o informazioni sulla pagina facebook verranno valutate e eventualmente soddisfatte dal coordinatore del CdS.
Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata ad un componente del Gruppo AQ (pro tempore Prof. Zeldà Marino).
Indicatori e risultati attesi. impatto primario sull'indicatore IC17 – come per l'azione A.4.

Per le varie azioni è previsto il coinvolgimento dei docenti del CdS, nelle seguenti modalità generali: Il *Responsabile* dell'Azione individua uno o più docenti del CdS a cui viene richiesto supporto nell'implementazione dell'azione stessa, secondo le modalità generali di attuazione menzionate nella descrizione sopra riportata. Il Responsabile dell'azione indicherà, in sede di Rapporto Annuale dell'AQ, i docenti a cui è stato richiesto supporto, i riscontri ottenuti e il contributo dei docenti medesimi nell'implementazione dell'azione medesima.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico copre gli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 (incluso l'anno 2016-17). Esso è il primo rapporto di riesame ciclico per il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In merito al monitoraggio dei percorsi di studio degli studenti, i docenti del CdS, in occasione dei consigli, e i componenti del

Gruppo AQ hanno operato costantemente nel corso del periodo d'indagine al fine di raccogliere informazioni relative all'evoluzione del percorso degli studenti del CdS. La ristretta numerosità del CdS stesso, unita ai rapporti continuativi e all'impegno profuso dalla maggior parte del corpo docente, hanno fatto in modo che le singole criticità e problematiche potessero essere registrate e affrontate in modo generalmente tempestivo ed efficace. L'evoluzione dettagliata dell'opera di monitoraggio del percorso degli studenti è testimoniata dai Verbali delle riunioni del Consiglio del CdS e del Gruppo AQ, unitamente ai Rapporti Annuali del Gruppo AQ presentati al CdS e discussi alla fine dell'anno solare. I Verbali e i Rapporti sono disponibili (in unico .pdf) nella sezione D – Quadro D.2 della Scheda SUA-CDS dell'anno 2017-2018 (aggiornati al 9 giugno 2017). Un quadro sintetico del percorso degli studenti è invece offerto dagli indicatori IC01 e IC02:

	a.a. 2016-17		a.a. 2015-16		a.a. 2014-15		a.a. 2013-14	
	1 anno di corso	2 anno di corso	1 anno di corso	2 anno di corso	1 anno di corso	2 anno di corso	1 anno di corso	2 anno di corso
IC01 –Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	65% (17)	92% (13)	43% (14)	73% (15)	35% (17)	67% (9)	50% (10)	91% (11)
IC02 –Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	...		100%		67%		89%	

NOTA: tra parentesi il numero totale di studenti regolari iscritti all'anno di corso (denominatore dell'indicatore IC01).

Entrambi gli indicatori mostrano un andamento inizialmente decrescente poi crescente; ciò è interpretabile come manifestazione delle criticità provenienti dal passato (per il 2013-14) e del processo di miglioramento innescato a partire dalla revisione dell'offerta formativa del 2014-15, soprattutto per l'indicatore IC01 (riguardo ai confronti regionale e nazionali, si veda la breve descrizione in sezione 5-b). Chiaramente l'implementazione dell'offerta formativa dal 2014-15 in poi ha richiesto un periodo di assestamento e di affinamento, ma la dinamica che ha avuto luogo mostra un andamento incoraggiante: pur in assenza di valori per l'a.a. 2016-17 non è da escludere un superamento delle medie geografiche e nazionali, e ciò anche a fronte di un processo di aumento del numero complessivo degli studenti regolari. Va infine notato che entrambi gli indicatori si mantengono alti rispetto ai valori registrati dagli altri CdS dell'Ateneo, sia triennali che specialistici.

Nel corso di questi ultimi anni il CdS ha avviato un'attività costante di adeguamento e aggiornamento dell'offerta formativa sostituendo alcuni insegnamenti e modificandone altri. Ciò è stato fatto per venire incontro ad alcune richieste culturali e organizzative degli studenti. In particolare, i programmi degli insegnamenti di area matematica sono stati progressivamente indirizzati verso i contenuti dell'esame di stato di attuario; la nuova offerta formativa 2017/18 risulta pertanto fortemente caratterizzata dalla presenza di insegnamenti legati alla finanza quantitativa avanzata e alle scienze attuariali, con l'ambizione di raggiungere diversi obiettivi tra cui fornire solide basi per la preparazione all'esame di attuario, e per proseguire gli studi con un dottorato di ricerca nell'ambito della finanza matematica e computazionale. Inoltre, come già riportato nella sezione 1-c, appaiono al momento inadeguati gli incontri con le Parti Interessate e i contatti tra il CdS ed enti e soggetti esterni. Si fa notare che gli incontri con le Parti Interessate dovrebbero essere resi più proficui rispetto a quanto effettuato in passato e coinvolgere soggetti esterni più direttamente interessati all'offerta dei CdS. Ciò dovrebbe svolgersi in maniera coordinata ed integrata con analoghe azioni promosse dal CdS di classe L-41 di Ateneo, al fine di migliorare l'integrazione di filiera formativa. I contatti tra il CdS e enti e soggetti esterni dovrebbero essere incentivati al fine di stabilire possibili convenzioni o accordi con Corsi di Master in materie e specializzazioni affini o coerenti con la formazione offerta dalla Classe LM 83, eventualmente comprensivi di Borse di Studio per studenti laureati in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie e Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

Al fine del monitoraggio del corso di laurea, grande attenzione è stata rivolta 1) alle opinioni degli studenti rilevate dall'ufficio del Nucleo di Valutazione e 2) al rapporto della commissione paritetica.

1) Rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di laurea in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (MQDA), fornite dall'Ufficio Nucleo di Valutazione, Statistiche e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo, sono state continuamente analizzate dal CdS e dal Gruppo AQ-Riesame. Tenzionalmente, i dati mostrano un sostanziale gradimento degli studenti per gli argomenti degli insegnamenti, per l'attività dei docenti nel complesso e per la struttura del corso in genere.

Nel seguito si riporta una sintesi dell'evoluzione delle opinioni degli studenti negli ultimi anni a partire dall'a.a. 2013-14. Si fa notare che nel corso degli anni la modalità di somministrazione dei questionari è cambiata. In particolare, a partire dall'a.a. 2015-16 sono presenti alcune differenze rispetto a quanto ricevuto l'anno precedente:

- Non compare più la differenziazione tra le risposte "non date" e/o "non valide" e quelle "effettive", venendo solo riportati i totali delle risposte, da intendersi ora come effettive (i dati riportati qui per gli a.a. 2013-14 e 2014-15 sono riferiti a percentuali delle risposte effettive);
 - le domande sono raggruppate in due sezioni principali: Sezione Insegnamento e Sezione Docenza, con alcune differenze tra le domande proposte nelle due sezioni rispetto al passato.
- Queste differenze limitano il confronto, consentendo di fatto una valutazione centrata sui soli elementi che appaiono più omogenei tra i dati dei diversi anni accademici, ovvero quelli relativi alla valutazione degli insegnamenti e della docenza.

Per quanto riguarda il carico di studio del corso, la valutazione degli studenti è sostanzialmente positiva dal momento che questo risulta dimensionato in modo da consentire di frequentare tutti i corsi con profitto: nello specifico, nel 2013-14 le risposte positive sono state pari all'84%, nel 2014-15 la percentuale di risposte positive è stata pari a 85,5%, mentre è stata 74% nel 2015-16 e 82% nel 2016-17. Una percentuale elevata di studenti si è dichiarata soddisfatta dell'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) dei corsi: oltre il 90% di risposte positive nel 2013-14 e quasi la totalità nel 2014-15; sono invece assenti i dati

per gli anni successivi. Quanto alle conoscenze preliminari acquisite nel curriculum, nel 2013-14 una percentuale dell'81% ha valutato sufficienti le conoscenze acquisite nelle materie propedeutiche seguite nel corso di laurea; la percentuale è rimasta immutata nel 2014-15, ed è stata poi pari a 69% sia nel 2015-16 che nel 2016-17. Inoltre, nell'a.a. 2013-14, il 74% degli studenti ha espresso valutazione positiva per la comprensione degli argomenti trattati nei corsi; la percentuale è cresciuta fino al 79% nel 2014-15. Per i due anni successivi, questo dato è mancante. Nell'a.a. 2013-14, la grande maggioranza degli studenti ha espresso una valutazione positiva riguardo all'interesse per gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (percentuale superiore al 90%); inoltre, dichiara di essere complessivamente soddisfatta di come si sono svolti gli insegnamenti del corso di laurea una percentuale pari a circa 90%. Nel 2014-15, la valutazione positiva riguardo l'interesse dei corsi è arrivata al 100% e la soddisfazione complessiva al 98%. A partire dal a.a. 2015-16 mancano dati in merito alla valutazione del modo in cui complessivamente si sono svolti gli insegnamenti mentre gli studenti hanno espresso valutazione positiva (82% nel 2015-16 e 83% nel 2016-17) riguardo all'interesse per gli insegnamenti.

In relazione ai docenti, i giudizi sono articolati in:

- presentazione del programma e delle modalità di esame;
- puntualità e continuità della presenza in aula;
- reperibilità negli orari di ricevimento;
- capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata;
- chiarezza nell'esposizione;
- proporzionalità tra il carico didattico e i crediti;
- adeguatezza del materiale didattico proposto per lo studio;
- utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative (se previste);
- disponibilità del docente a fornire in aula (se richiesto) ulteriori spiegazioni sui temi trattati a lezione

risulta che la media complessiva delle valutazioni positive è stata pari all'88% nell'a.a. 2013-14, al 92% nell'a.a. 2014-15, all'82% nel nell'a.a. 2015-16 e all'83% nel nell'a.a. 2016-17.

Tra le opinioni espresse dagli studenti, emergono in particolare l'opportunità di fornire più conoscenze di base (circa il 22% delle menzioni sul totale sia nell'a.a. 2015-16 che nell'a.a. nell'a.a. 2016-17) e l'auspicio di un miglioramento del coordinamento tra i docenti insieme all'inserimento di prove d'esame intermedie (entrambe pari a circa il 15% sul totale sia nell'a.a. 2015-16 che nell'a.a. 2016-17).

I risultati delle opinioni espresse dagli studenti si discostano tra loro assai poco nel corso degli anni, tenendo conto specificatamente delle nuove modalità di somministrazione e di articolazione dei questionari relative agli ultimi due anni accademici (per motivi di omogeneità è opportuno focalizzare il confronto nell'ambito di questi ultimi due anni). Appare quindi confermato il complessivo apprezzamento espresso dagli studenti, con un miglioramento (negli ultimi due anni) riguardo al bilanciamento del carico di studio degli insegnamenti in particolare. Rimangono i punti di attenzione già registrati in precedenza, soprattutto in merito alle conoscenze di base richieste.

Riguardo alla valutazione specifica di singoli insegnamenti dell'offerta formativa avviata nel 2014-15, tra cui quelli legati agli aspetti distintivi di tale offerta, si fa anche notare che:

- La scelta di offrire insegnamenti integrati al secondo anno secondo la formula 3+6 CFU (SECS-P08+SECS-S03) si può dire abbia dato buoni esiti per alcuni insegnamenti, ma meno per altri. Infatti nel corso del periodo di Riesame, uno di questi insegnamenti in due moduli ha riportato (soprattutto nell'a.a. 2016-17) delle valutazioni meno favorevoli riguardo al modulo da 3 CFU (SECS-P08).
- L'insegnamento di materie informatiche INF01 ha anche esso mostrato delle valutazioni meno favorevoli rispetto agli altri insegnamenti.
- L'insegnamento di SECS-P08 da 6 CFU al secondo anno di corso ha mostrato delle valutazioni meno favorevoli rispetto alla media degli altri insegnamenti del CdS, ma le ultime rilevazioni (relative all'a.a. 2017-18, mancanti quelle pertinenti al 2016-17) mostrano un netto miglioramento delle opinioni riportate dagli studenti.

2) Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Un ulteriore strumento di monitoraggio del corso è costituito dalla commissione paritetica. Di seguito si commentano alcune richieste e suggerimenti per risolvere criticità del CdS, emerse nel corso dei lavori della Commissione Paritetica e riportate nell'ultima Relazione della Commissione stessa (20 dicembre 2017):

a) ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

Si ritiene che le modalità adottate per rendere noti i dati aggregati relativi ai questionari di valutazione della didattica siano sufficientemente adeguate; ciò nonostante si ritiene opportuno l'inserimento dei risultati aggregati nella pagina Facebook dedicata al corso di studio in MQV-ef - MQDA allo scopo di proseguire nell'azione di diffusione delle informazioni del CdS sui social media e, nel caso specifico, di sensibilizzare gli studenti a prendere visione dei suddetti risultati affinché gli studenti stessi possano stimolare interventi correttivi volti a superare le eventuali criticità emerse nel processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Dai risultati dei questionari emerge che gli studenti del CdS in esame hanno individuato, tra le criticità, la necessità di fornire più conoscenze di base nonché di alleggerire il carico didattico e di inserire prove d'esame intermedie.

La Commissione Paritetica commenta e prende atto del processo di revisione del CdS culminato nella nuova offerta formativa in MQV-ef per il 2017-18 e riconosce l'attenzione accordata a tale progetto all'esigenza di superare le suddette criticità e, dunque, a soddisfare le esigenze sia degli studenti che del mercato del lavoro. Considerata quindi la predisposizione della nuova offerta formativa – sintetizzata nella sezione 1-c – la Commissione evidenzia l'opportunità di effettuare una congrua azione di monitoraggio dell'evoluzione della nuova offerta formativa. A tal proposito si può osservare che le azioni di monitoraggio dell'evoluzione della nuova offerta formativa (azione A.1, dettagliata in sez. 1-c) rispondono ed accolgono le osservazioni riportate nella sezione A) della Relazione della Commissione Paritetica.

b) ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.

E' emerso che gli studenti auspicano una maggiore implementazione della piattaforma e-learning Moodle ed, inoltre, che

preferirebbero che i docenti caricassero in anticipo rispetto al corso il materiale didattico, allo scopo di favorire una più efficace interazione tra docenti e studentidurante le lezioni nonché di facilitare gli studenti-lavoratori nella programmazione del ricevimento qualora siano necessari chiarimenti sul materiale pubblicato. Queste osservazioni/ricieste sono quindi fatte proprie dalla Commissione Paritetica. Si segnala che tale problematica era già stata presa in considerazione dal Gruppo AQ-Riesame ed è stata attuata nel corso dei passati anni accademici da uno dei componenti del Gruppo AQ-Riesame (per l'anno accademico 2016-17, il Prof. De Marco); inoltre l'azione A.5 (dettagliata in sez. 3-c) è espressamente indirizzata ad affrontare questi temi su base continuativa per prossimo orizzonte di Riesame. Nella valutazione della disponibilità delle infrastrutture, la Commissione Paritetica sollecita il monitoraggio della disponibilità per gli studenti di supporti software di vario tipo con accesso presso la rete di Ateneo. A tal fine è stata individuata un'azione specifica: la A.8 (sez. 3-c) a cui sono assegnate apposite risorse da parte del CdS; l'azione contemplerà anche una ricognizione sull'adeguatezza della dotazione software e la raccolta di eventuali altre esigenze o suggerimenti manifestate da docenti e studenti.

c) ULTERIORI SUGGERIMENTI.

Viene menzionata nella Relazione della Commissione Paritetica l'opportunità di agevolare la fruizione delle attività formative del CdS in MQDA da parte degli studenti lavoratori cercando di diracordare ed adeguare le modalità di insegnamento e di esame dei vari docenti. La presenza di diversi studenti lavoratori nel CdS suggerisce di proseguire le azioni svolte in passato tese a agevolare la fruizione dell'offerta formativa da parte di questi studenti. Si ritiene in particolare che il mantenimento del punto di ascolto e consulto presso un docente del CdS rivolto agli studenti lavoratori sia certamente utile e che possa contribuire all'azione di raccordo ed adeguamento delle modalità di insegnamento e di esame dei vari docenti.

Le criticità menzionate dalla Relazione della Commissione Paritetica vengono affrontate in modo integrato nell'ambito dello spettro di azioni definito nella sezione 5-c e dettagliate nelle altre sezioni #-c del presente Rapporto.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli **Obiettivi da perseguire sono 1., 2. e 3. menzionati nella sezione 5-b** di seguito. Sintetizzano – tramite gli indicatori menzionati – le priorità ritenute centrali per l'evoluzione del CdS, ovvero: aumento della capacità di attrazione in ingresso, preservazione della qualità dell'offerta formativa, efficacia del processo di apprendimento e validità della formazione offerta in termini di sbocchi e precorsi post-laurea.

Riguardo ai temi specifici della sezione 4, le **Azioni** volte al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- **A.1 revisione offerta formativa:** VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.2 Potenziare le consultazioni con le parti interessate (PI):** VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.6 Azioni di recupero e assistenza didattica per studenti fuori corso:** VEDI SEZIONE 2-c.
- **A.10 Agevolare percorso post-laurea studenti:** Istituire occasioni di incontro con studenti del CdS prossimi alla laurea in cui i docenti del CdS (Gruppo AQ ed altri) illustrano e propongono agli studenti laureandi alcune possibili opportunità di formazione post laurea (come master, dottorati di ricerca, stage presso enti di formazione qualificati).
Risorse e modalità di svolgimento. Questa attività può utilmente essere attuata in una forma simile agli incontri di orientamento menzionati nella azione A.3, con la partecipazione in questo caso degli studenti del CdS prossimi alla laurea o comunque iscritti al secondo anno di corso. L'incontro può tenersi nel corso del secondo semestre, ogni anno accademico. Il primo incontro potrebbe avere luogo nel secondo semestre dell'a.a. 2017-2018, qualora fossero disponibili informazioni utili o nuove; comunque verrà attivato con regolarità non dopo il secondo semestre dell'a.a. 2018-2019. È prevista la partecipazione del coordinatore e di uno o più docenti del CdS che illustreranno brevemente le opportunità sopra menzionate. Il coordinatore si attiverà al fine di sondare la disponibilità dei docenti a partecipare e di pubblicizzare l'iniziativa sulla pagina facebook del CdS.
Responsabilità. La responsabilità di questa azione è assegnata al coordinatore del CdS.
- Indicatori e risultati attesi. come per l'azione A.2.

Per le varie azioni è previsto il coinvolgimento dei docenti del CdS, nelle seguenti modalità generali: Il **Responsabile** dell'Azione individua uno o più docenti del CdS a cui viene richiesto supporto nell'implementazione dell'azione stessa, secondo le modalità generali di attuazione menzionate nella descrizione sopra riportata. Il Responsabile dell'azione indicherà, in sede di Rapporto Annuale dell'AQ, i docenti a cui è stato richiesto supporto, i riscontri ottenuti e il contributo dei docenti medesimi nell'implementazione dell'azione medesima.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico copre gli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 (incluso l'anno 2016-17). Esso è il primo rapporto di riesame ciclico per il corso di studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi agli Indicatori menzionati di seguito sono forniti dall'Ateneo ed inclusi nella Scheda Indicatori del CdS della scheda SUA-CDS dell'anno 2016. Data della rilevazione: 1 luglio 2017.

L'evoluzione degli indicatori nella Scheda per il Corso di Studio in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (MQDA) presenta un quadro articolato e complesso. Va segnalato che non sono presenti indicatori di Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione): riguardo a questi indicatori si farà riferimento a quanto contenuto nelle Schede SUA-CDS del corso di studio nella sezione C relative agli anni coperti dagli indicatori: 2013-2014; 2014-2015 e 2015-2016. Volendo effettuare una prima valutazione sintetica del triennio coperto dagli indicatori, si può dire che il corso in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali non ha sfigurato in modo particolare rispetto ai risultati dei CdS LM-83 dell'area geografica, e che ha mostrato nel complesso un andamento abbastanza buono in confronto con quello dei CdS LM-83 soprattutto a livello regionale. Emergono comunque alcuni punti specifici su cui focalizzare l'attenzione, che verranno meglio discussi nella parte finale sintetica di questi commenti.

Commento degli indicatori per sezione:

I) Indicatori di consistenza numerica (Avvii di carriera al primo anno; Iscritti per la prima volta a LM; Iscritti; Iscritti Regolari ai fini del CSTD; Iscritti Regolari ai fini del CSTD; immatricolati puri al CdS in oggetto)
Riguardo al processo di entrata nel CdS (Avvii di carriera e Iscritti) si osserva un'evoluzione favorevole nel tempo, se si tiene conto del fatto che i dati relativi agli avvii di carriera dell'a.a. 2016-2017 (comunicati dagli organi di Ateneo) si attestano su 17 nuovi iscritti totali al primo anno di corso. I numeri complessivi restano però al disotto di quelli tipici o medi dei CdS di classe LM 83 in modo significativo, tenendo conto dell'utenza sostenibile in questa classe (60, ora portata a 65); ciò vale sia per il confronto con l'area geografica che soprattutto con il livello nazionale.

II) Gruppo A (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC09)
Il quadro presentato da questi indicatori non mostra particolari criticità; sia l'andamento nel tempo che il confronto con le realtà di area geografica che nazionale si presentano abbastanza favorevoli; ciò vale in particolare per l'indicatore iC02 e per l' iC09 che si mantiene al di sopra delle medie geografiche/nazionali, mentre l'iC01 scende ma si mantiene in linea con tali medie (considerando l'andamento dell'indicatore aggregato, che include studenti iscritti al primo e al secondo anno insieme). Per quel che riguarda gli andamenti degli indicatori iC05 e iC08, resta valido quanto riportato nella sezione 3-b e si ricorda come la loro evoluzione sia significativamente influenzata dalla dimensione del corso di studio.

III) Gruppo B (iC10, iC011, iC12)
Questi indicatori si presentano come nettamente deficitari per Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, ma essi meritano considerazioni a parte. Va in primo luogo osservato che tale situazione è del tutto comune ai CdS LM83 di area geografica, e in buona parte anche di quelli a livello nazionale. Si riconosce che queste performance sono fortemente condizionate dalla natura della formazione offerta da questi CdS e soprattutto dalla loro numerosità, normalmente assai contenuta. Inoltre, occorre segnalare che nel passato i servizi di Ateneo non permettevano di enucleare chiaramente i CFU conseguiti all'estero degli studenti (ad esempio, i CFU Erasmus conseguiti all'estero venivano inclusi nella carriera come crediti senza specificarne l'origine "estera"); queste osservazioni valgono soprattutto per iC10 e iC11. Nel quadro di queste limitazioni strutturali e difficoltà della situazione generale, si ritiene comunque di evidenziare questo punto sensibile nelle Riunioni del CdS, rimarcando però che le priorità del CdS stesso – come segnalato nelle conclusioni a questo commento – sono altre.

IV) Gruppo E (iC13, iC014, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC19)
Gli indicatori di questo gruppo mostrano nel complesso un andamento e dei livelli sostanzialmente favorevoli, non solo nel confronto area geografica/nazionale ma anche in assoluto. Alcuni segnali di segno diverso appaiono dagli indicatori iC16 e iC16bis; essi potrebbero indicare un certo appesantimento del carico didattico assegnato agli studenti nel primo anno di corso. Va però osservato che ciò può dipendere da fattori istituzionali-strutturali, connessi al fatto che le iscrizioni al primo anno del CdS rimangono aperte anche per parte del secondo semestre e che diversi studenti si iscrivono in quell'arco di tempo; questo può rendere per loro difficile organizzare i loro studi per completare in modo rapido gli esami; a conferma di ciò si osserva il buon livello (crescente nel tempo) dell'indicatore iC15. Inoltre, va comunque considerato che la revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017-2018 cambierà certamente il quadro relativo a questo punto specifico.

V) Indicatori di Approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21, iC022, iC23, iC124)
Gli indicatori di percorso e regolarità mostrano forse il quadro più favorevole al CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali. Tre di questi indicatori si mantengono su livelli assai favorevoli e superiori alle medie geografiche/nazionali, in particolare se si guarda agli abbandoni (iC24). Si può notare un andamento oscillante nel tempo degli immatricolati che si laureano nella durata normale del corso (iC22), ma va detto che le percentuali si mantengono favorevoli rispetto alla media di area geografica (che mostra identico andamento) e, in buona parte, anche di quella nazionale. Si evidenzia comunque che questi risultati risentono certamente, almeno in parte, della numerosità limitata del CdS.

VI) Indicatori di Approfondimento - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (iC27, iC028),
Questi indicatori mostrano delle divergenze rispetto alle medie geografiche/nazionali, soprattutto riguardo ai livelli, mentre l'andamento nel tempo si mostra più favorevole per entrambi gli indicatori – che aumentano significativamente in un processo di convergenza alle medie geografiche/nazionali. Va subito detto che questi indicatori risentono in modo assai forte del numero degli studenti del CdS (numeratore) e che comunque ad essi si applicano le osservazioni generali riportate nella sezione 3-b. Si può comunque notare che i loro denominatori mostrano un processo di avvicinamento alle medie (soprattutto) nazionali.

Sintesi, criticità e punti focali:

L'anno 2014-2015 ha visto l'implementazione di un'offerta formativa rinnovata rispetto al passato, e gli indicatori della scheda mostrano come questa abbia avuto nel complesso degli esiti positivi per il CdS. Se confrontati con le realtà nazionali e regionali, gli indicatori sotto II), IV), V) e VI) non mostrano segnali di allarme particolarmente forti, mentre per quelli nel punto III) (internazionalizzazione) valgono le osservazioni fatte sopra.

Altre considerazioni invece richiedono i valori presenti nel punto I). La consistenza numerica rimane infatti la sfida principale per il CdS, con l'esigenza di incrementare in modo più marcato la sua attrattività e quindi il volume di iscritti e immatricolati per portarlo in proporzioni più sicure rispetto all'utenza sostenibile. Si nota inoltre, come già menzionato sopra, che diversi indicatori che appaiono meno favorevoli sono influenzati in modo non marginale dalla consistenza numerica del Corso. In questo quadro si situa anche la duplice esigenza di rafforzare, da una parte, l'attrattività del CdS nei confronti dei laureati triennali di Classe L-41 (di ateneo e in generale) e, dall'altra parte, di mantenere una capacità di attrazione verso laureati triennali provenienti da classi L-33 e L-18. In particolare, risulta importante un maggior raccordo tra i precorsi formativi offerti dalla Classe L-41 di ateneo e quelli della Classe LM-83. La strategia generale seguita per affrontare queste sfide si concretizza nell'opera di revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017-2018, che si pone in modo prioritario l'obiettivo di potenziare l'attrattività generale del CdS.

Considerazioni in parte simili sono suggerite dagli indicatori di Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione): iC18, iC25 e iC26, non presenti nella scheda di monitoraggio ma reperibili dalle Schede SUA-CDS del corso di studio nella sezione C. Gli indicatori iC18 e iC25 mostrano infatti un andamento sostanzialmente favorevole, soprattutto tenendo conto dell'evoluzione più recente; la sfida per il CdS è in questo caso quella di mantenere quanto più possibile i risultati favorevoli dell'ultima registrazione. L'indicatore iC26 invece presenta un percorso temporale più oscillatorio, e mostra spazi assai significativi di miglioramento.

Riassumendo in modo schematico, è possibile dunque evidenziare, in ordine di importanza, i seguenti **punti di forza** del CdS nel periodo coperto dal Riesame:

1. Buoni risultati complessivi di didattica e di qualità del corpo docente (indicatori: iC 01, 02, 09), soprattutto in confronto con le medie di area geografica.
2. Il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori: iC 15, 15bis, 17, 21, 22, 23, 24) presentano un quadro favorevole, in comparazione area geografica/nazionale.
3. Risultati complessivamente favorevoli (con margini di miglioramento) riguardosoddisfazione complessiva degli studenti.

D'altra parte i principali **punti di criticità** del CdS appaiono, in ordine di priorità:

1. La scarsa consistenza numerica dei nuovi iscritti (iscritti al primo anno di corso).
2. L'occupabilità degli studenti (indicatore iC 26), che, pur essendo significativamente influenzato dalla bassa numerosità del CdS, richiede attenzione.
3. L'interesse degli studenti che, soprattutto dalle risultanze dei questionari di valutazione, appare come da rafforzare.

Come riportato nella Scheda di Monitoraggio annuale per il 2015-2017 (a novembre 2017), è stata effettuata una selezione degli indicatori ritenuti prioritari ai fini del monitoraggio. Questi indicatori, individuati nei Rapporti del Gruppo di Riesame e del Gruppo AQ e del Riesame anche a seguito dell'audizione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo del 10 luglio 2017 ed approvati dal Consiglio di CdS nella riunione del 7 novembre 2017, sono raggruppati in tre Obiettivi: principali:

Obiettivo1: consistenza numerica e qualità- Avvii di carriera al primo anno (LM); iC09.

Obiettivo 2: percorso post-laurea- iC18; iC25; iC26.

Obiettivo 3: Piani Strategico/Triennale di Ateneo-iC04; iC17.

Le logiche sottostanti la scelta degli indicatori possono essere recuperate dai documenti prodotti dallo stesso Gruppo AQ e del Riesame nel corso del processo di Riesame e di valutazione delle criticità e dei punti di forza del CdS.

Riguardo all'Obiettivo 1, valgono le osservazioni esposte sopra, unitamente all'esigenza di preservare con il buon livello qualitativo del CdS, così come per l'Obiettivo 2. Riguardo all'Obiettivo 3, la motivazione per l'IC04 è la coerenza con il Piano strategico di Ateneo: I.D.4.2; Obiettivo O.D.4. L'indicatore iC04 è rilevante per monitorare l'attrattività del CdS in entrata presso l'esterno. Anche per l'IC17 la motivazione è fornita dalla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo: I.D.9.4. L'indicatore iC17 misura l'efficienza del percorso formativo all'uscita e nel complesso; è anche uno dei punti oggetto di attenzione nel processo passato del Riesame e del Consiglio di CdS, più volte monitorato dal Gruppo AQ e del Riesame.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli **Obiettivi da perseguire sono 1., 2. e 3. menzionati nella sezione 5-b.** I target quantitativi e gli orizzonti temporali dei tre obiettivi, dettagliati per i rispettivi indicatori, sono specificati nelle Schede di Monitoraggio annuali del CdS, a partire da quella compilata a fine (novembre) 2017. Lo spettro complessivo delle **Azioni** da intraprendere in vista di questi obiettivi è di seguito elencato:

- **A.1 revisione offerta formativa:**VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.2 Potenziare le consultazioni con le parti interessate (PI):** VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.3 Prosecuzione e intensificazione delle attività di orientamento:** VEDI SEZIONE 2-c.
- **A.4 Migliorare la presentazione delle schede insegnamenti e le informazioni contenute:**VEDI SEZIONE 2-c.
- **A.5Monitorare il popolamento di contenuti nella piattaforma di e-learning:**VEDI SEZIONE 3-c
- **A.6 Azioni di recupero e assistenza didattica per studenti fuori corso:** VEDI SEZIONE 2-c.
- **A.7 Supporto alle esigenze specifiche degli studenti lavoratori:** VEDI SEZIONE 2-c.
- **A.8Valutazione infrastrutture/supporti software:** VEDI SEZIONE 3-c
- **A.9 Promuovere contatti tra il CdS e enti e soggetti esterni:**VEDI SEZIONE 1-c.
- **A.10 Agevolare percorso post-laurea studenti:** VEDI SEZIONE 4-c.

Si segnala che le azioni A.1; A.4; A.5;A.7 e A.8 accolgono e includono anche alcune specifiche segnalazioni e richieste riportate

nell'ultima Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (sottocommissione per il CdS MQDA del 20 dicembre 2017).